

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

*DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI GESTIONE, PROMOZIONE
E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI*



DISCIPLINARE DI GARA

Gara informale per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., dei servizi di ristorazione e bar presso la sede P.C.M. di via della Mercede n.96 (Lotto 1), del servizio bar presso la sede P.C.M. di Largo Chigi n.19 (Lotto 2) e del servizio bar presso la sede P.C.M. di via della Ferratella in Laterano n.51 (Lotto 3)

CIG n. 55304374FC (Lotto 1)

CIG n. 553047110C (Lotto 2)

CIG n. 553049118D (Lotto 3)

Presidenza del Consiglio dei ministri
*Dip. per le politiche di gestione, promozione
e sviluppo delle risorse umane e strumentali*

Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione,
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del
servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.

Indice

PAR. 1 - PRESENTAZIONE GENERALE DELLA GARA INFORMALE	4
<u>1.1 SCHEDA INTRODUTTIVA</u>	4
<u>1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO</u>	6
<u>1.3 PREMESSE</u>	6
PAR. 2 - SPECIFICHE DELLA CONCESSIONE.....	8
<u>2.1 CONCESSIONE DI SERVIZI</u>	8
<u>2.2 AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE</u>	8
<u>2.3 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI GARA</u>	8
<u>2.4 CRITERIO DI SCELTA DEI CONCESSIONARI PER OGNI SINGOLO LOTTO</u>	8
<u>2.5 OGGETTO DELLA CONCESSIONE E LUOGO DELLA PRESTAZIONE PER SINGOLI LOTTI</u>	8
<u>2.6 UTENTI BENEFICIARI DEI SERVIZI IN CONCESSIONE</u>	8
<u>2.7 STIPULA E DURATA DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE</u>	8
<u>2.8 RIPETIZIONE DEI SERVIZI IN CONCESSIONE</u>	9
<u>2.9 VALORI PRESUNTI DELLA CONCESSIONE</u>	9
<u>2.10 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO</u>	9
<u>2.11 CONSEGNA LOCALI E CANONI DI LOCAZIONE</u>	10
<u>2.12 CESSIONE E SUBCONCESSIONE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA</u>	10
PAR. 3 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA	10
<u>3.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: CONCORRENTI INDIVIDUALI, RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI E GEIE ...</u>	10
<u>3.2 AVVALIMENTO</u>	11
<u>3.3 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA</u>	12
<u>3.4 CONTRIBUTO OBBLIGATORIO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E MODALITÀ DI VERSAMENTO</u>	14
<u>3.5 GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA</u>	14
<u>3.6 TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA</u>	15
<u>3.7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA</u>	16
<u>3.8 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</u>	16
<u>3.9 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA (PER IL SOLO LOTTO 1)</u>	18
<u>3.10 CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA</u>	18
<u>3.11 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE</u>	19
<u>3.12 COMMISSIONE GIUDICATRICE E SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA</u>	22
<u>3.13 DOCUMENTI ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – TASSATIVITÀ DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE</u>	23
<u>3.14 AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DEI SINGOLI LOTTI DI GARA</u>	23
<u>3.15 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI SINGOLI LOTTI DI GARA</u>	23
PAR. 4 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO.....	24
<u>4.1 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE</u>	24
<u>4.2 GARANZIA FIDEIUSSORIA</u>	24
<u>4.3 POLIZZA ASSICURATIVA</u>	25
<u>4.4 STIPULAZIONE DEI CONTRATTI</u>	25
PAR. 5 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO	25
<u>5.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO</u>	25
<u>5.2 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI RETRIBUZIONE, ASSISTENZA, PREVIDENZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI</u>	26
<u>5.3 RILIEVI E PENALITÀ</u>	26
<u>5.4 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E C.I.G.</u>	26
<u>5.5 CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA</u>	26
PAR. 6 - ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE.....	27
<u>6.1 RECESSO</u>	27
<u>6.2 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE</u>	27
<u>6.3 ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO</u>	27

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

6.4 CESSIONI E TRASFORMAZIONE DI AZIENDA, CESSIONE DI CREDITI E DEL CONTRATTO	27
PAR.7 - ACCESSO AGLI ATTI DI GARA	27
PAR. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI.....	28
PAR.9 - PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI GARA, INTEGRAZIONI E MODIFICHE	28
PAR. 10 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.).....	29
PAR. 11 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI.....	29
PAR. 12 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	29

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
--	--

PAR. 1 - PRESENTAZIONE GENERALE DELLA GARA INFORMALE#

1.1 Scheda Introduttiva

OGGETTO	DESCRIZIONE
-Codice dei Contratti pubblici -D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.	D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i. – Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
A.V.C.P.	Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.
C.I.G.	Codice Identificativo della Gara Lotto 1) n. 55304374FC Lotto 2) n. 553047110C Lotto 3) n. 553049118D
Amministrazione concedente	P.C.M. - DiPRUS.
P.C.M.	Presidenza del Consiglio dei Ministri.
DiPRUS	Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali.
Indirizzo Amministrazione	via della Mercede n.96 – 00187 – ROMA – ITALIA.
Codice Fiscale Amministrazione	C.F. 80188230587
Sito internet della P.C.M.	www.governo.it
Accesso elettronico alle informazioni (URL)	http://www.governo.it/trasparenza_valutazione_merito/gare_contratti/index.html
Disciplinare di gara	Documento contenente le norme ed i principi amministrativi della concessione di servizi.
- Capitolato d'Oneri - Capitolato speciale - Capitolato tecnico	Documento contenente norme di dettaglio e tecniche della concessione di servizi.
Oggetto della concessione	Affidamento triennale in concessione dei servizi di ristorazione e bar presso la sede P.C.M. di via della Mercede n.96, del servizio bar presso la sede P.C.M. di Largo Chigi n.19 e del servizio bar presso la sede P.C.M. di via della Ferratella in Laterano n.51 – ROMA – ITALIA.
Lotti di gara	Lotto 1) concessione dei servizi di ristorazione e bar presso la sede P.C.M. di via della Mercede n.96 - Roma; Lotto 2) concessione del servizio bar presso la sede P.C.M. di Largo Chigi n.19 - Roma; Lotto 3) servizio bar presso la sede P.C.M. di via della Ferratella in Laterano n.51 - Roma.
- Operatore economico - Concorrente - Società - Impresa - Ditta	Soggetto partecipante alla gara secondo le modalità indicate nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara e nel capitolato tecnico. Sono ammessi a partecipare anche R.T.I. (Raggruppamenti temporaneo di imprese costituite o costituenti), Consorzi e GEIE (Gruppi Europei di Interesse Economico).
Società concessionaria	Società aggiudicataria l'affidamento in concessione dei servizi di cui sopra.
Utenti beneficiari del servizio	Dipendenti della PCM e utenza esterna autorizzata.
Durata della concessione	Tre anni, con possibilità di ripetizione del servizio per ulteriori tre anni.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
--	--

Valore annuo presunto della concessione di cui al Lotto 1	Importo annuo presunto a base d'asta pari ad Euro 374.400,00 IVA esclusa.
Valore globale presunto della concessione di cui al Lotto 1	Importo globale presunto a base d'asta pari ad Euro 2.246.400,00 IVA esclusa.
Importo del canone per l'uso dell'immobile di cui al Lotto 1	Importo globale, determinato dall'Agenzia del Demanio, pari ad Euro 46.430,00 da corrispondere ai sensi del DPR 296/2005.
Valore annuo presunto della concessione di cui al Lotto 2	Importo annuo presunto a base d'asta pari ad Euro 153.600,00 IVA esclusa.
Valore globale presunto della concessione di cui al Lotto 2	Importo globale presunto a base d'asta pari ad Euro 921.600,00 IVA esclusa.
Importo del canone per l'uso dell'immobile di cui al Lotto 2	Importo globale, determinato dall'Agenzia del Demanio, pari ad Euro 12.600,00 da corrispondere ai sensi del DPR 296/2005.
Valore annuo presunto della concessione di cui al Lotto 3	Importo annuo presunto a base d'asta pari ad Euro 126.000,00 IVA esclusa.
Valore globale presunto della concessione di cui al Lotto 3	Importo globale presunto a base d'asta pari ad Euro 756.000,00 IVA esclusa.
Importo del canone per l'uso dell'immobile di cui al Lotto 3	Importo globale, determinato dall'Amministrazione, pari ad Euro 16.800,00 da corrispondere ai sensi della L.392/1978.
Procedura di aggiudicazione	Gara informale ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice dei contratti pubblici.
Termini per sopralluogo obbligatorio	Come previsto nel Disciplinare di gara.
Termine di ricezione delle offerte	Come previsto nelle lettere d'invito.
Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte	Italiano. Sono ammesse, in lingua straniera, le offerte purché tradotte in lingua italiana e certificate "conforme al testo straniero" da Autorità a ciò preposta.
Criterio di aggiudicazione del Lotto 1	Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (con riferimento all'erogazione del servizio), ai sensi dell'art. 83 del Codice dei contratti pubblici.
Criterio di aggiudicazione dei Lotti 2 e 3	Criterio del prezzo più basso (con riferimento all'erogazione del servizio), ai sensi dell'art. 82 del Codice dei contratti pubblici.
Per tutti i Lotti	Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali, la Commissione giudicatrice procederà per sorteggio, come previsto dall' art. 77 del R.D. n. 827/1924.
- Seggio di gara - Commissione giudicatrice	Collegio preposto, ai sensi dell'art 84 del Codice degli Appalti, all'apertura, verifica e valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici.
Modalità di apertura delle offerte	come previsto nel presente Disciplinare di gara.
D.U.R.C.	Documento Unico di Regolarità Contributiva, di cui alla legge di conversione n. 2 del 2009 s.m.i.
Tutele giurisdizionali avverso il presente documento e gli altri documenti di gara	Ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio-Roma, secondo termini e modalità di cui all'art. 245 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)	dott.ssa Chiara LACAVA, tel. +39 066779-2649, fax +39 066779-4676, indirizzo email c.lacava@governo.it
Referente dell'Amministrazione per chiarimenti sulla gara	dott. Raimondo RHODIO, tel. +39 066779-4180, fax +39 066779-6801, indirizzo email r.rhodio@governo.it

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

1.2 Normativa di riferimento

La concessione di servizi oggetto della presente gara comunitaria è disciplinata:

dal R.D. n. 2440 del 1923 e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 1924 e successive modifiche e integrazioni;

dalla L. 400/1988 e s.m.i. recante la disciplina dell'attività di governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

dalla L. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo;

dal D.Lgs. 303/1999 e s.m.i., recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri

dal D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti"

dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. sulla trattazione dei dati personali e sensibili;

dal Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";

dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

dalla L. 136/2010 e s.m.i. e dal successivo D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.

dalle disposizioni stabilite dal Codice Civile;

dalla L.R. Lazio 29 novembre 2006, n. 21 "Disciplina dello svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande";

dal DPCM 22 novembre 2010 "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

dal D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla l. 221/2012;

dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

dalla Determinazione Dirigenziale 1509 del 30/10/2009, del Dipartimento Servizi educativi scolastici del Comune di Roma, aggiornata con D.D. n. 1022 del 05.06.2013

dalle condizioni dettate dal presente Disciplinare di gara nonché dal Capitolato tecnico e dagli altri documenti di gara comunque denominati.

Quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo, è integrato de iure dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

1.3 Premesse

La Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali (di seguito denominata anche "Amministrazione" o "Amministrazione concedente" o "Amministrazione aggiudicatrice") - con determina del Segretario Generale del 20 dicembre 2013, ha decretato di procedere all'affidamento in concessione dei servizi di ristorazione e bar presso la sede P.C.M. di via della Mercede n.96, del servizio bar presso la sede P.C.M. di Largo Chigi n.19 e del servizio bar presso la sede P.C.M. di via della Ferratella in Laterano n.51 - Roma - Italia.

L'Amministrazione indice, pertanto, apposita gara informale, ai sensi dell' art. 30, comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La suddetta gara, alla quale possono partecipare aziende che operano nel settore alimentare, è **suddivisa in n. 3 Lotti** (denominati **Lotto 1, Lotto 2 e Lotto 3**).

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

Il **Lotto 1**, riguardante il servizio di ristorazione e bar presso la sede P.C.M. di via della Mercede n.96, verrà aggiudicato secondo **il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici (con riferimento all'erogazione del servizio di ristorazione e bar).

Come meglio precisato nell'art. 3.13 del Capitolato d'oneri riguardante il Lotto 1, presso la sede P.C.M. di via della Mercede n.96 è attivo un micronido aziendale ospitante n. 12 bambini.

Nell'ambito del servizio di ristorazione, l'Aggiudicataria dovrà anche gestire la preparazione giornaliera dei pasti per i bambini ospiti del suddetto micronido.

I **Lotti 2 e 3**, riguardanti il servizio bar presso le sedi P.C.M. rispettivamente di Largo Chigi n.19 e via della Ferratella in Laterano n.51, verranno invece aggiudicati mediante **il criterio di selezione del prezzo più basso**, di cui all'art. 82 del Codice dei Contratti pubblici (con riferimento all'erogazione del servizio bar).

A titolo puramente indicativo, si evidenzia che la sede della P.C.M. di via della Mercede n.96 ospita circa 600 dipendenti, la sede di Largo Chigi n.19 ospita circa 320 dipendenti e la sede di via della Ferratella in Laterano n.51 ospita circa 300 dipendenti.

Si precisa che l'utilizzo dei servizi oggetto della concessione è facoltativo da parte dell'utenza, e che, pertanto, la società aggiudicataria non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa, né richiedere modifiche del contratto, per l'eventuale mancata fruizione dei servizi da parte degli utenti. Si evidenzia, a tal proposito, che negli immobili di via della Mercede n.96, Largo Chigi n.19 e via della Ferratella in Laterano n.51, sono attualmente in uso distributori automatici di generi di conforto, i quali coesisteranno con i servizi richiesti.

Si precisa anche che i dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri sono destinatari di buoni pasto dei circuiti convenzionati con la Pubblica Amministrazione, pertanto l'Aggiudicatario di ogni singolo Lotto dovrà impegnarsi ad accettare anche i suddetti buoni pasto in pagamento dei servizi oggetto della concessione.

Ogni operatore economico interessato ha la facoltà di partecipare a tutti e tre, a due o anche ad uno solo dei Lotti in gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare ogni singolo Lotto anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione di uno o più Lotti se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21 quinquies della L. 241/1990 e s.m.i., per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di revocare in ogni momento gli atti di gara o l'intera procedura.

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art.134 del Codice dei Contratti pubblici, l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

In particolare l'Amministrazione potrà recedere unilateralmente dal contratto in caso di eventuale dismissione degli immobili in locazione all'esito di procedure di razionalizzazione e riorganizzazione delle strutture o uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come anche specificato nel successivo paragrafo 6.1 del presente Disciplinare di gara.

Il presente documento contiene, tra l'altro, le informazioni relative ai requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta, alla documentazione da allegare alla medesima, alle modalità di aggiudicazione dei Lotti di gara ed alla stipulazione del contratto con la/e società Aggiudicataria/e.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
--	--

Nei Capitolati d'oneri e nei relativi Allegati è contenuta la disciplina concernente le modalità qualitative e quantitative di erogazione dei servizi oggetto della concessione.

PAR. 2 - SPECIFICHE DELLA CONCESSIONE

2.1 Concessione di servizi

Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 163/2006.

2.2 Amministrazione Concedente

Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali (DiPRUS) di seguito, per brevità, "Amministrazione".

2.3 Procedura di aggiudicazione e pubblicazione degli Atti di gara

Procedura informale ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Richiesta di manifestazione di interesse pubblicata sul sito internet www.governo.it.

Successivo avviso di pubblicazione su cinque giornali a tiratura nazionale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Si precisa che l'Amministrazione metterà a disposizione sul proprio sito internet www.governo.it, nell'area *Trasparenza, Valutazione e Merito – Gare e Contratti – Procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi*, l'accesso libero, diretto e completo a tutti i documenti di gara a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di acquisizione della manifestazione d'interesse.

2.4 Criterio di scelta dei Concessionari per ogni singolo Lotto

Lotto 1: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici (con riferimento all'erogazione dei servizi di ristorazione e bar).

Lotti 2 e 3: criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del Codice dei Contratti pubblici (con riferimento all'erogazione del servizio di ristorazione e bar).

In caso di offerte uguali, la Commissione giudicatrice procederà per sorteggio, come previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Come già detto in premessa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare ogni singolo Lotto anche in presenza di una sola offerta valida.

2.5 Oggetto della concessione e luogo della prestazione per singoli Lotti

Affidamento in concessione della gestione dei seguenti servizi:

- ristorazione e bar presso la sede di via della Mercede n.96 (Lotto 1);
- bar presso la sede di Largo Chigi n.19 (Lotto 2);
- bar presso la sede di via della Ferratella in Laterano n.51 (Lotto 3).

2.6 Utenti beneficiari dei servizi in concessione

Dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri ed utenza esterna autorizzata.

Nell'utenza esterna autorizzata sono compresi i bambini ospiti del micronido aziendale.

2.7 Stipula e durata dei contratti di concessione

L'Amministrazione stipulerà un contratto di concessione per ogni singolo Lotto in gara.

L'Amministrazione stipulerà un unico contratto di concessione laddove risulti uno stesso Aggiudicatario per due o tre Lotti in gara.

La durata di ogni contratto di concessione è pari a 3 (tre) anni, con decorrenza dalla data indicata nel contratto medesimo.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
--	--

2.8 Ripetizione dei servizi in concessione

L'Amministrazione, durante il periodo di vigenza contrattuale di tre anni, effettuerà, con cadenza semestrale, verifiche del grado di soddisfazione dell'utenza (*customer satisfaction*) di cui all'art. 3.9 e 10.1 del Capitolato d'oneri – Lotto 1 e art. 3.4 dei Capitolati d'oneri dei Lotti 2 e 3.

Nel caso di valutazione positiva di dette verifiche, l'Amministrazione si riserva di procedere alla ripetizione dei servizi, in analogia all'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per ulteriori tre anni.

Ai sensi dell'art. 57, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è in ogni caso vietato il rinnovo tacito dei contratti.

2.9 Valori presunti della concessione

Il valore complessivo presunto della concessione (importo a base d'asta) calcolato per il periodo di vigenza contrattuale di tre anni, ai quali vengono aggiunti gli ulteriori ed eventuali altri 3 (tre) anni, ammonta come di seguito indicato:

- LOTTO 1: €2.246.400,00 (duemilioniduecentoquarantaseimilaquattrocento/00), calcolato sulla base di una utenza media giornaliera del servizio di ristorazione pari a n. 300 unità, moltiplicato per il prezzo medio di uno scontrino pari ad €5,20, moltiplicato per un numero di giorni annui pari a 240 moltiplicato per il numero di anni pari a 6;
- LOTTO 2: €921.600,00 (novecentoventunomilaseicento/00), calcolato sulla base di un'utenza media giornaliera del servizio bar pari a n. 160 unità, moltiplicato per il prezzo medio di uno scontrino pari ad €4,00, moltiplicato per un numero di giorni annui pari a 240 moltiplicato per il numero di anni pari a 6;
- LOTTO 3: € 756.000,00 (settecentocinquantesimila/00), calcolato sulla base di un'utenza media giornaliera del servizio bar pari a n. 150 unità, moltiplicato per il prezzo medio di uno scontrino pari ad €3,50, moltiplicato per un numero di giorni annui pari a 240 moltiplicato per il numero di anni pari a 6.

In tali importi non sono compresi i costi per la sicurezza relativi a rischi da interferenza non soggetti a ribasso, di cui all'art.26 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, quantificati in €2.000,00 (duemila/00) per il Lotto 1, in €1.000,00 (mille/00) per il Lotto 2, e in €1.000,00 (mille/00) per il Lotto 3, come indicato nel Documento di valutazione dei rischi di cui all'Allegato "C" del Capitolato d'oneri.

2.10 Sopralluogo obbligatorio

Al fine di assicurare la piena conoscenza di tutte le circostanze e gli elementi che in qualche modo possono influire sulla determinazione dell'offerta, ciascun operatore economico interessato è tenuto ad espletare, a pena di esclusione dalla presente procedura di gara, un sopralluogo obbligatorio per prendere accurata visione dei locali sede dei servizi oggetto della concessione, a propria cura e spese, anche tramite propri incaricati.

I sopralluoghi potranno essere effettuati, a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di acquisizione di manifestazione d'interessi sul sito internet www.governo.it e fino alla data indicata nelle lettere d'invito, in presenza dei responsabili tecnici delle sedi di via della Mercedes n.96, Largo Chigi n.19, e via della Ferratella in Laterano n.51, nell'ambito della fascia oraria 16:00 – 17:00 dal lunedì al venerdì.

L'accesso agli edifici dovrà essere concordato con l'Amministrazione previa richiesta scritta, inoltrata, entro le ore 13.00 del giorno precedente il sopralluogo, *all'Ufficio tecnico per la gestione del patrimonio* – al fax n. +39.0667795042.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

Con la richiesta deve essere trasmessa anche copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale del soggetto concorrente e di ciascuna delle persone incaricate del sopralluogo.

A seguito dell'effettuato sopralluogo, verrà rilasciato dall'Amministrazione all'operatore economico interessato apposito attestato, vistato dall'Amministrazione stessa, che dovrà essere inserito nella documentazione di gara (Busta "A" – Documentazione Amministrativa).

2.11 Consegna locali e canoni di locazione

Per l'espletamento dei servizi oggetto del presente disciplinare, il concessionario utilizzerà i locali e le attrezzature presi in consegna con appositi verbali stilati dall'Amministrazione.

Alla scadenza della concessione il concessionario, previa redazione di apposito verbale, restituirà i locali e le attrezzature in buono stato, salvo il normale deterioramento d'uso.

Il concessionario per l'uso dei locali dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio, con la quale stipulerà apposito contratto di locazione, un canone di locazione annuo pari a:

- Euro 46.430,00 (quarantaseimilaquattrocentotrenta/00 euro) per via della Mercedes n.96 (Lotto1) da corrispondere ai sensi del DPR 296/2005;
- Euro 12.600,00 (dodicimilaseicento/00 euro) per Largo Chigi n. 19 (Lotto2) da corrispondere ai sensi del DPR 296/2005.

Per quanto attiene invece alla sede di via della Ferratella in Laterano n.51 (Lotto3) il concessionario per l'uso dei locali dovrà corrispondere direttamente alla P.C.M. un canone di locazione annuo pari ad Euro 16.800,00 (sedecimilaottocento/00 euro) da corrispondere ai sensi della L.392/1978.

2.12 Cessione e subconcessione da parte dell'Aggiudicataria

E' vietata la cessione del contratto di concessione.

E' fatto altresì divieto di cessione o subconcessione della totalità o di parte dei servizi in affidamento.

PAR. 3 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA

3.1 Soggetti ammessi alla gara: concorrenti individuali, Raggruppamenti Temporanei, Consorzi e

GEIE

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti (detti anche operatori economici) di cui all'art. 34 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., ed in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 3.3.

In caso di Raggruppamento Temporaneo costituito o costituendo, dovrà essere indicato il tipo di raggruppamento (orizzontale/verticale), la ripartizione delle prestazioni tra i diversi operatori, e ognuno di questi dovrà dichiarare il possesso del relativo requisito così come prescritti dal presente disciplinare.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario. I concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici, "*è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con*

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti”.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione di un soggetto a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti – consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Per la partecipazione di gruppi europei di interesse economico (GEIE) si applicano le disposizioni di cui all'art. 34, lettera f) del Codice dei Contratti pubblici, nonché quanto previsto dal presente Disciplinare di gara.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, m-quater) dell'art.38 del Codice dei contratti, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento. In tal caso l'Amministrazione tratterà a titolo di risarcimento del danno la cauzione di cui al paragrafo 3.5 del presente Disciplinare.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determinerà l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) che per esso concorrono.

I soggetti con sede in altri Stati sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli artt. 39 e 47 del Codice dei Contratti pubblici, mediante la produzione di documentazione equipollente secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

3.2 Avvalimento

In caso di Concorrente che, ai sensi della normativa vigente, intenda avvalersi dei requisiti di carattere economico e finanziario e/o tecnico professionale posseduti da un altro soggetto, anche se lo stesso partecipa al medesimo Raggruppamento temporaneo Consorzio o GEIE, oltre alla documentazione di cui ai paragrafi seguenti, dovrà produrre, a pena di esclusione, l'ulteriore documentazione prevista nell'art. 49, comma 2, del Codice, così come indicato nel punto c del paragrafo 3.8 del presente Disciplinare relativo alla documentazione generale.

Al riguardo, si fa presente che, a pena di esclusione, ai fini della dichiarazione di cui all'art. 49, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche il legale rappresentante dell'impresa ausiliaria dovrà rendere la dichiarazione sostitutiva di cui al punto a del paragrafo 3.8 del presente Disciplinare relativo alla documentazione generale.

Ai sensi dell'art. 49, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
--	--

3.3 Requisiti per la partecipazione alla gara

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla procedura stessa, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

- a) **di ordine generale**, di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici;
- b) **di idoneità professionale**, di cui all'art. 39 del Codice dei Contratti pubblici;
- c) **di capacità economico-finanziaria**, di cui all'art. 41 del Codice dei Contratti pubblici;
- d) **di capacità tecnica e professionale**, di cui all'art. 42 del Codice dei Contratti pubblici;
- e) **quanto ulteriormente richiesto dall'Amministrazione.**

Per i requisiti di **a) ordine generale**, il Concorrente dovrà dichiarare che:

- non si trova in nessuna delle condizioni ostative previste nell'art. 38 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., né in altra ipotesi di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente. E' fatto comunque obbligo al Concorrente comunicare all'Amministrazione precedente le eventuali condizioni ostative o ipotesi di incapacità a contrarre di cui al presente punto ivi incluse le eventuali condanne penali per le quali ha beneficiato della "non menzione".
- in particolare, ai fini del comma 1, lettera m-quater) del suddetto art. 38, dovrà dichiarare alternativamente:
 - A) di non trovarsi rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - B) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al Concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - C) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al Concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- che non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, o tentativi di "infiltrazione mafiosa" di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

Per i requisiti di **b) idoneità professionale**, il Concorrente dovrà dichiarare che:

- è iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), o all'apposito registro, se cooperativa, dalla quale risulti che l'impresa svolge attività nel settore oggetto della presente concessione (azienda che opera nel settore alimentare);
- solo per le imprese aventi sede legale in altro Stato membro dell'UE diverso dall'Italia, attesta l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza (ex art. 39 D. Lgs. 163/2006 e allegato XI C), e contestualmente si impegna a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, apposita dichiarazione giurata, corredata da traduzione in lingua italiana;
- per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., il Concorrente dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e contestualmente si impegna a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

Per i requisiti di **c) capacità economico-finanziaria**, il Concorrente dovrà allegare, in originale, già in sede di formulazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 41, commi 1 lett. a) e 4, del Codice dei Contratti pubblici, dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, come indicato anche nel punto b del paragrafo 3.8 del presente Disciplinare relativo alla documentazione generale.

Nel caso in cui il Concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrare il possesso delle suddette referenze bancarie, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del Codice dei contratti pubblici.

Per i requisiti di **d) capacità tecnica e professionale**, il Concorrente dovrà dichiarare che:

- è in possesso della certificazione HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) in quanto azienda che opera nel settore alimentare.

Il Concorrente, ai sensi dell'art. 42, comma 1 lett. A), del Codice dei Contratti pubblici, dovrà presentare l'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate dai concorrenti, la Commissione di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa con le modalità e gli effetti stabiliti nel presente Disciplinare di gara.

Per i requisiti di **e) quanto ulteriormente richiesto dall'Amministrazione**, il Concorrente dovrà inoltre dichiarare che:

1. ha piena e completa conoscenza di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara, nei Capitolati d'oneri e negli altri documenti di gara comunque denominati e ne accetta le condizioni ivi previste.
2. tiene conto di tutti gli elementi che possono influire sulla elaborazione e sulla determinazione dell'offerta e ritiene pertanto la propria offerta del tutto remunerativa;
3. applica le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e antinfortunistica di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e s.m.i.;
5. tiene altresì conto, nella determinazione della propria offerta, degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria, degli accordi integrativi locali, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo di svolgimento del servizio;
6. si impegna a non divulgare notizie e fatti relativi alla Stazione concedente dei quali sia venuto a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della concessione;
7. si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione procedente, tutti gli elementi utili affinché quest'ultima possa acquisire d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge;
8. si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire la garanzia fideiussoria nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006;
9. è in posizione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002 n. 266 e s.m.i.;

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

10. non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dalla legge n. 266/2002 e s.m.i., oppure, nel caso si sia avvalso dei suddetti piani individuali di emersione, il periodo di emersione si è concluso;
11. non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. (Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti).
12. Si impegna, in caso di aggiudicazione, ad accettare, per il pagamento dei servizi oggetto della concessione, oltre che il denaro contante, anche i buoni pasto dei circuiti convenzionati con la Pubblica Amministrazione in possesso dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri.

3.4 Contributo obbligatorio di partecipazione alla gara e modalità di versamento

In attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, l'obbligo da parte degli operatori economici, nazionali o esteri, del versamento di un contributo a favore dell'A.V.C.P., e della dimostrazione, al momento della presentazione dell'offerta, dell'avvenuto pagamento, costituiscono condizione di ammissibilità nell'ambito della presente procedura.

In relazione all'importo complessivo presunto a base d'asta di ogni singolo Lotto di gara, l'entità della contribuzione dovuta dall'operatore economico, come indicato nella tabella di cui all'art. 2 della deliberazione A.V.C.P. del 21/12/2011, corrisponde:

LOTTO 1) €140,00 (centoquaranta/00) (poiché compreso tra la soglia uguale o maggiore ad € 1.000.000,00 ed inferiore ad €5.000.000,00);

LOTTO 2) €80,00 (ottanta/00) (poiché compreso tra la soglia uguale o maggiore ad €800.000,00 ed inferiore ad €1.000.000,00);

LOTTO 3) € 70,00 (settanta/00) (poiché compreso tra la soglia uguale o maggiore ad € 500.000,00 ed inferiore ad €800.000,00).

Le modalità ed i termini di versamento della contribuzione sono riportate all'art.3 della deliberazione A.V.C.P. del 21/12/2011.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo, costituirà causa di esclusione dal singolo Lotto di gara.

3.5 Garanzie a corredo dell'offerta

Ai sensi dell'art. 75 del Codice dei Contratti pubblici e s.m.i., per partecipare ad ogni singolo Lotto di gara è richiesta, la costituzione, secondo le modalità indicate nel citato articolo, di una garanzia a corredo dell'offerta, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente, da inserire nella corrispondente Busta "A", come meglio specificato nel punto c del paragrafo 3.8 del presente Disciplinare relativo alla documentazione particolare.

Il valore di tale garanzia è pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo stimato della concessione, includente i costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. corrispondente:

LOTTO 1) **€44.928,00** (quarantaquattromilanovecentotototto/00);

LOTTO 2) **€18.432,00** (diciottomilaquattrocentotrentadue/00);

LOTTO 3) **€15.120,00** (quindicimilacentoventi/00).

Ai sensi del comma 7 del citato art. 75, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà inserire nella Busta "A" la segnalazione del possesso del requisito e la documentazione attestante la relativa certificazione di qualità.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

Si precisa che in caso di raggruppamenti o consorzi, la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese raggruppate o consorziate siano certificate e/o in possesso della prescritta dichiarazione.

Ai sensi del comma 4 del citato art. 75, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Ai sensi del comma 5 del citato art. 75, la garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi del comma 8 del citato art. 75, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di Raggruppamenti temporanei, costituiti e costituendi, di Consorzi o GEIE, l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, deve richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese ed identificare dette imprese singolarmente e collettivamente.

Per quanto riguarda lo svincolo della garanzia prestata a corredo dell'offerta, si rimanda al paragrafo 4.2 del presente Disciplinare.

3.6 Termini di partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta, redatta in lingua italiana e predisposta con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre il termine perentorio **indicato nella Lettera d'invito a pena di esclusione**, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Segretariato Generale – Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali – c/o Ufficio Accettazione – via dell'Impresa n.91 – 00187 – ROMA, con qualunque mezzo.

Sono ammesse le offerte in lingua straniera, purché tradotte in lingua italiana e certificate come "conforme al testo straniero" da Autorità a ciò preposta.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Accettazione dell'Amministrazione apposto sul plico contenente la documentazione di gara, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo del plico stesso.

Non avrà alcuna rilevanza l'eventuale data del timbro postale di partenza.

L'orario di ricezione dell'Ufficio Accettazione è il seguente: dalle ore 08:30 alle ore 19:00 da lunedì a venerdì, e dalle ore 08:30 alle ore 10:30 il sabato, ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

Nel caso di consegna a mano sarà rilasciata dall'Ufficio Accettazione apposita ricevuta, con l'indicazione della data e dell'ora della ricezione.

Ai sensi dell'art. 2963 del codice civile "Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo".

Il tempestivo inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del Concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del Concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come "non consegnati" e "non ammissibili alla gara" ai sensi dell'art. 70 del D.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

Lgs. 163/2006 e s.m.i. Pertanto potranno essere riconsegnati al Concorrente su richiesta scritta del medesimo.

Le suindicate modalità saranno applicate anche a documentazione sostitutiva o aggiuntiva della precedente documentazione, salva espressa richiesta dell'Amministrazione.

3.7 Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà, pena esclusione, essere presentata rispettando le seguenti condizioni:

1. un unico plico che dovrà essere, a pena di esclusione, chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica, e dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:
2. ragione sociale del Concorrente - indirizzo del mittente - numero di fax, ai sensi dell'art. 79, comma 5 quinquies del Codice dei Contratti pubblici (nel caso di Raggruppamenti o Consorzi sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti Raggruppati o Consorziati);
3. dicitura - **“NON APRIRE: contiene offerta relativa alla procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi di ristorazione e bar presso la sede P.C.M. di via della Mercedes n.96 e dei servizi bar presso le sedi P.C.M. di Largo Chigi n.19 e di via della Ferratella in Laterano n.51 “ – CIG n. Lotto 1) 55304374FC Lotto 2) 553047110C Lotto 3) 553049118D – Scadenza offerte: come indicato nella lettera di invito”**;
4. denominazione e indirizzo stazione concedente - Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretariato Generale - Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali - c/o Ufficio Accettazione - via dell'Impresa n.91 - 00187 ROMA;
5. il plico sopra citato dovrà contenere le buste come di seguito denominate, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema tale da garantirne la autenticità della chiusura originaria:

BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA (prevista solo per il Lotto 1)

BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA.

La BUSTA “A”, dovrà recare sull'esterno l'indicazione del Concorrente e la dicitura “DOCUMENTI AMMINISTRATIVI” e dovrà contenere i documenti prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo paragrafo 3.8 del presente Disciplinare.

La BUSTA “B”, prevista solo per il Lotto 1, dovrà recare sull'esterno l'indicazione del Concorrente e la dicitura “OFFERTA TECNICA”, e dovrà contenere i documenti prescritti di cui al successivo paragrafo 3.9 del presente Disciplinare.

La BUSTA “C”, dovrà recare sull'esterno l'indicazione del Concorrente e la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”, e dovrà contenere i documenti prescritti di cui al successivo paragrafo 3.10 del presente Disciplinare.

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'Amministrazione non corrisponderà ai partecipanti alcun rimborso, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

3.8 Contenuto della Busta “A” – Documentazione Amministrativa

Il Concorrente dovrà inserire, pena l'esclusione dalla gara, nella BUSTA “A”:

1. Documentazione Generale:

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

Il concorrente dovrà inserire:

- a) la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, successivamente verificabile dall'Amministrazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, sottoscritta e datata dal rappresentante legale della Società o da altro soggetto munito di specifici poteri (comprovati allegando obbligatoriamente copia autentica o semplice dell'atto di procura/della fonte dei poteri). In caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti e costituendi, di Consorzi o di GEIE, i predetti obblighi di sottoscrizione valgono per tutte le società raggruppate o consorziate. **A tal fine il Concorrente potrà compilare e sottoscrivere il "Modello di dichiarazione 1", appositamente predisposto dall'Amministrazione precedente ed allegato al presente Disciplinare di gara. In alternativa il Concorrente potrà produrre autonoma dichiarazione di contenuto identico alle fattispecie espressamente riportate nel suddetto "Modello di dichiarazione 1";**
 - b) le dichiarazioni bancarie, in originale, di cui al precedente paragrafo 3.3 del presente Disciplinare. In caso di soggetti raggruppati o consorziati, le dichiarazioni bancarie dovranno essere prodotte in originale da ciascun appartenente al raggruppamento o consorzio;
 - c) la documentazione prevista nell'art. 49, comma 2 del Codice (in caso di avvalimento di cui al paragrafo 3.2 del presente Disciplinare, nonché la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1 del presente paragrafo, resa anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria o da altro soggetto munito di specifici poteri (comprovati in quest'ultimo caso allegando obbligatoriamente copia semplice dell'atto di procura/della fonte dei poteri));
 - d) la copia del documento di identità in corso di validità, o altro documento equipollente, del soggetto firmatario. In caso di Raggruppamenti temporanei, Consorzi o GEIE, l'obbligo di produrre copia del documento d'identità si estende a tutte le società raggruppate o consorziate. La mancata produzione in busta "A" della copia del documento d'identità costituisce pertanto condizione di inammissibilità alla gara.
- 2 Documentazione particolare per ogni singolo Lotto al quale il Concorrente vuole partecipare:**
- a) la ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo all'A.V.C.P. di cui al precedente paragrafo 3.4 del presente Disciplinare;
 - b) l'apposito attestato, rilasciato dall'Amministrazione, dell'effettuato sopralluogo di cui al paragrafo 2.10 del presente Disciplinare;
 - c) il deposito cauzionale provvisorio, di cui al precedente paragrafo 3.5 del presente Disciplinare. In caso di Raggruppamenti temporanei, costituiti e costituendi, di Consorzi o GEIE, il deposito cauzionale provvisorio deve richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese ed identificare dette imprese singolarmente e collettivamente;
 - d) il documento comprovante, ai sensi del comma 8 dell'art. 75 del Codice dei Contratti pubblici, "a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario". In caso di Raggruppamenti temporanei, costituiti e costituendi, di Consorzi o GEIE, l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, deve richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese ed identificare dette imprese singolarmente e collettivamente;
 - e) la domanda espressa di partecipazione al Lotto di gara sottoscritta dal rappresentante legale della Società o da altro soggetto munito di specifici poteri (comprovati allegando obbligatoriamente copia autentica dell'atto di procura/della fonte dei poteri), con l'indicazione, ai sensi dell'art.79, comma 5 quinquies del Codice dei Contratti pubblici, del domicilio eletto, dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax per l'invio delle eventuali comunicazioni da parte dell'Amministrazione. In caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti e

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

costituendi, di Consorzi o di GEIE, i predetti obblighi di sottoscrizione varranno per tutte le società raggruppate o consorziate.

3.9 Contenuto della Busta “B” – offerta tecnica (per il solo Lotto 1)

Il Concorrente che vuole partecipare al Lotto 1, pena l'esclusione dallo stesso Lotto, dovrà inserire nella busta “B” una Relazione tecnica contenente i seguenti punti:

1. il personale impiegato per il servizio di ristorazione e bar, di cui al paragrafo 3.11 del Capitolato d'oneri - Lotto 1;
2. il progetto relativo alla consegna degli alimenti residuati al termine di ogni giornata lavorativa, di cui al paragrafo 3.12 del Capitolato d'oneri Lotto 1;
3. la composizione dei menù, di cui al paragrafo 3.6 del Capitolato d'oneri Lotto 1. I menù dovranno prevedere le tipologie del Menù completo “del giorno”, del Menù completo “a scelta”, del Menù “insalatona” e del Menù “grill”.

Per ogni menù sopraindicato dovrà essere indicata espressamente la proposta giornaliera, per i cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, e per le quattro settimane mensili.

I menù dovranno essere stagionali, cioè proposti sia nel tipo “A-invernale” sia nel tipo “B-estivo”, secondo le indicazioni di cui al già citato paragrafo 3.6 del Capitolato d'oneri Lotto 1.

Il punteggio massimo, pari a 40 punti su 100, verrà determinato come da formula indicata nel paragrafo 3.11 del presente Disciplinare.

3.10 Contenuto della Busta “C” – offerta economica

Il Concorrente, per ogni Lotto di gara, dovrà inserire nella Busta “C” le seguenti buste:

BUSTA “C/1” – OFFERTA ECONOMICA RIGUARDANTE IL LOTTO 1

BUSTA “C/2” – OFFERTA ECONOMICA RIGUARDANTE IL LOTTO 2

BUSTA “C/3” – OFFERTA ECONOMICA RIGUARDANTE IL LOTTO 3

Ogni Concorrente ha la facoltà di concorrere liberamente per uno, due o tutti e tre dei Lotti in gara.

Nel caso di mancata partecipazione ad un Lotto, il Concorrente dovrà inserire in busta “C” anche la busta corrispondente al suddetto Lotto, contenente apposita dichiarazione di rinuncia del Concorrente stesso a partecipare al Lotto di gara.

Il Concorrente, per ogni Lotto di gara al quale voglia partecipare dovrà inserire, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1. l'offerta economica, formulata attraverso l'indicazione, espressa in punti interi percentuali, del ribasso del prezzo posto a base d'asta (e, per quanto riguarda il solo Lotto 1, del relativo prezzo offerto per i vari menù), indicati in cifre ed in lettere.

Si precisa che:

- a) per quanto riguarda il servizio di ristorazione, di cui al solo Lotto 1, il ribasso sul prezzo posto a base d'asta, ai fini della valutazione dell'offerta economica, non potrà comunque essere superiore al 10%. La Commissione giudicatrice equiparerà nel punteggio ad un'offerta massima del 10% i ribassi offerti che risulteranno superiori a tale percentuale;
- b) per quanto riguarda il servizio bar di cui al Lotto 1, la percentuale unica di ribasso sul listino prezzi “Assobar” (di cui all'Allegato “D” del Capitolato d'oneri) non potrà essere inferiore al 20% e superiore al 30%. La Commissione giudicatrice equiparerà nel punteggio ad un'offerta massima del 30% i ribassi offerti che risulteranno superiori a tale percentuale;
- c) per quanto riguarda invece il servizio bar, di cui ai Lotti 2 e 3, la percentuale unica di ribasso sul listino prezzi “Assobar” non potrà essere inferiore al 15% e superiore al 35%. La

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

Commissione giudicatrice equiparerà nel punteggio ad un'offerta massima del 35% i ribassi offerti che risulteranno superiori a tale percentuale.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e l'importo indicato in lettere, sarà ritenuto valido l'importo in lettere. Non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte dal Concorrente stesso e dovranno essere espresse attraverso l'indicazione, in cifra o in lettere, degli importi. In caso di discordanza tra gli importi corretti indicati in cifre e gli importi corretti indicati in lettere, saranno ritenuti validi questi ultimi. L'offerta dovrà essere corredata con i dati della Società, che dovrà altresì indicare il codice fiscale (imprese italiane) e quello della partita IVA. Non saranno ammesse offerte condizionate, non sottoscritte, indeterminate o tra loro alternative. L'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte. L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana, su carta intestata del partecipante, siglata in ogni sua pagina, sottoscritta e datata all'ultima pagina, con firma per esteso ed in modo leggibile dallo stesso soggetto firmatario della dichiarazione sostitutiva di cui al punto a del precedente paragrafo 3.8 relativo alla documentazione generale. In caso di Raggruppamenti temporanei, Consorzi e GEIE, l'offerta di cui al presente paragrafo dovrà essere sottoscritta da tutti i raggruppati o consorziati nei modi indicati nel paragrafo 3.8.

A tal fine i Concorrenti dei Lotti 1, 2 e 3 potranno compilare e sottoscrivere il “Modello di offerta economica per il Lotto 1”, “Modello di offerta economica per il Lotto 2” e “Modello di offerta economica per il Lotto 3” appositamente predisposti dall'Amministrazione precedente ed allegati al presente Disciplinare. In alternativa i Concorrenti potranno produrre autonome offerte economiche.

2. la copia del documento di identità in corso di validità, o altro documento equipollente, dello stesso soggetto firmatario dell'offerta economica. In caso di Raggruppamenti temporanei, Consorzi o GEIE, l'obbligo di produrre copia del documento d'identità si estende a tutte le società raggruppate o consorziate. La mancata produzione nella singola busta “B” della copia del documento di identità costituisce pertanto condizione di inammissibilità alla gara.

Il punteggio massimo, pari a 60 punti su 100 per il Lotto 1 e 100 punti su 100 per i Lotti 2 e 3, verrà determinato come da formula indicata nel paragrafo 3.11 del presente Disciplinare.

3.11 Criteri di aggiudicazione

Ogni singolo Lotto di gara verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione concedente.

In caso di offerte uguali, la Commissione giudicatrice procederà per sorteggio, come previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La Commissione giudicatrice valuterà la presenza di offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 ed 87 del D.Lgs. 163/2006.

3.11.1 Valutazioni per il Lotto 1

Il Lotto 1 (servizi di ristorazione e bar presso la sede di via della Mercedes n.96), verrà aggiudicato con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici.

L'attribuzione dei punteggi da assegnare ai concorrenti verrà effettuata come di seguito specificato:

- A - Valutazione offerta tecnica: fino a un massimo di 40 punti su 100;
- B - Valutazione offerta economica: fino a un massimo di 60 punti su 100.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
--	--

Risulterà Aggiudicatario il Concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica).

A - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica del Lotto 1

In base a quanto dichiarato nella Relazione tecnica presentata da ciascun Concorrente, di cui al paragrafo 3.9 del presente Disciplinare, la Commissione giudicatrice attribuirà un punteggio massimo di 40 (quaranta) punti così suddiviso:

- Personale impiegato di cui al paragrafo 3.11 del Capitolato d'oneri - Lotto 1: punteggio massimo di 8 (otto) punti così suddivisi:

PERSONALE	PUNTI
<i>Presenza di 1 chef di cucina aggiuntivo rispetto a quello richiesto nel paragrafo 3.11 capitolato d'oneri lotto 1</i>	<i>0 (se non previsto) 5 (se previsto)</i>
<i>Presenza di 1 banchista ristorazione o di un banchista bar aggiuntivo rispetto a quello richiesto nel paragrafo 3.11 del Capitolato d'oneri – Lotto 1</i>	<i>3</i>

- Progetto relativo alla consegna degli alimenti residuati al termine di ogni giornata lavorativa, di cui al paragrafo 3.12 del Capitolato d'oneri - Lotto 1: punteggio massimo di 4 (quattro) punti così suddivisi:

GIUDIZIO	PUNTI
<i>Insufficiente</i>	<i>0</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>1</i>
<i>Buono</i>	<i>2</i>
<i>Discreto</i>	<i>3</i>
<i>Ottimo</i>	<i>4</i>

- Varietà delle pietanze inserite nei Menù, per quelli esclusivamente richiamati al paragrafo 3.6 lettere a), b), d) ed e) del Capitolato d'oneri: punteggio massimo di 7 (sette) punti per ciascun menù fino ad un massimo complessivo di 28 (ventotto) punti così suddivisi:

GIUDIZIO	PUNTI
<i>Insufficiente</i>	<i>0</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>1</i>
<i>Buono</i>	<i>3</i>
<i>Discreto</i>	<i>5</i>
<i>Ottimo</i>	<i>7</i>

B - Criteri di valutazione dell'offerta economica del Lotto 1

Per ciascun Concorrente che abbia presentato un'offerta valida verrà assegnato, per l'offerta economica, un punteggio complessivo massimo di 60 (sessanta) punti, così suddiviso:

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
--	--

- fino ad un massimo di 10 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di Euro 7,00 (sette/00) stabilita per il Menù completo "del giorno" di cui all'art. 4 punto 1 del Capitolato d'oneri - Lotto 1, assegnando il punteggio di 1 (uno) punto per ogni punto percentuale intero di ribasso;
- fino ad un massimo di 10 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di Euro 7,50 (sette/50) stabilita per il Menù completo "a scelta" di cui all'art. 4 punto 1 del Capitolato d'oneri - Lotto 1, assegnando il punteggio di 1 (uno) punto per ogni punto percentuale intero di ribasso;
- fino ad un massimo di 10 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di Euro 5,50 (cinque/50) stabilita per il Menù "ridotto" di cui all'art. 4 punto 1 del Capitolato d'oneri - Lotto 1, assegnando il punteggio di 1 (uno) punto per ogni punto percentuale intero di ribasso;
- fino ad un massimo di 10 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di Euro 5,50 (cinque/50) stabilita per il Menù "insalatona" di cui al all'art. 4 punto 1 del Capitolato d'oneri - Lotto 1, assegnando il punteggio di 1 (uno) punto per ogni punto percentuale intero di ribasso;
- fino ad un massimo di 10 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di Euro 7,80 (sette/80) stabilita per il Menù "grill" di cui al all'art. 4 punto 1 del Capitolato d'oneri - Lotto 1, assegnando il punteggio di 1 (uno) punto per ogni punto percentuale intero di ribasso;
- fino ad un massimo di 10 punti per il ribasso unico offerto rispetto ai prezzi di listino "Assobar" di cui all'Allegato "D" del Capitolato d'oneri - Lotto 1, assegnando il punteggio di 1 (uno) punto per ogni punto percentuale intero di ribasso, secondo la seguente tabella:

PERCENTUALE DI RIBASSO SUL LISTINO "ASSOBAR"	PUNTI
$\leq 20\%$	0
21%	1
22%	2
23%	3
24%	4
25%	5
26%	6
27%	7
28%	8
29%	9
$\geq 30\%$	10

3.11.2 Valutazioni per i Lotti 2 e 3

Il Lotto 2 (servizio bar presso la sede di Largo Chigi n.19) ed il Lotto 3 (servizio bar presso la sede di via della Ferratella in Laterano n.51), verranno aggiudicati con il **criterio del prezzo più basso**, ai sensi dell'art. 82 del Codice dei Contratti pubblici.

Ai concorrenti verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di **100 punti su 100** sulla base della **valutazione dell'offerta economica**, assegnando il punteggio di 5 (cinque) punti per ogni punto percentuale intero di ribasso rispetto ai prezzi di listino "Assobar", di cui all'Allegato "D" del Capitolato d'oneri - Lotti 2 e 3, secondo la seguente tabella:

PERCENTUALE DI RIBASSO SUL LISTINO "ASSOBAR"	PUNTI
$\leq 15\%$	0
16%	5

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
--	--

17%	10
18%	15
19%	20
20%	25
21%	30
22%	35
23%	40
24%	45
25%	50
26%	55
27%	60
28%	65
29%	70
30%	75
31%	80
32%	85
33%	90
34%	95
≥ 35%	100

Risulterà Aggiudicatario il Concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Si ribadisce che in caso di offerte uguali, la Commissione giudicatrice procederà per sorteggio, come previsto dall' art. 77 del R.D. n. 827/1924.

3.12 Commissione giudicatrice e svolgimento delle operazioni di gara

Le varie fasi procedurali della gara verranno esperite da una Commissione giudicatrice, appositamente costituita ai sensi dell'art. 84 del Codice dei Contratti pubblici.

La Commissione, in armonia con le disposizioni contenute nei documenti di gara e con la vigente normativa, per ogni Lotto di gara, esaminerà tutta la documentazione inviata dai Concorrenti, valuterà le relative offerte e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Tutte le informazioni riguardanti le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione giudicatrice saranno tempestivamente pubblicate sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'accesso elettronico alle suddette informazioni è consentito tramite il seguente URL: http://www.governo.it/trasparenza_valutazione_merito/gare_contratti/index.html

La pubblicazione delle predette informazioni sul citato sito internet avrà valore di notifica agli effetti di legge.

L'apertura dei plichi e della busta "A" da parte della Commissione giudicatrice avverrà in seduta pubblica in data, ora e luogo previsti dal Bando di gara.

A tale seduta, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate sul sito internet della Presidenza, potrà assistere 1 (uno) incaricato di ciascun Concorrente il cui nominativo, in considerazione delle procedure riguardanti l'accesso di terzi presso le sedi della P.C.M., dovrà essere comunicato mediante fax, al numero indicato nel successivo paragrafo 10, da trasmettere all'Amministrazione entro il giorno lavorativo precedente la data di seduta, con allegata fotocopia del documento d'identità del rappresentante. Per l'accesso dovrà essere esibito l'originale di detto documento.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

Nella prima seduta pubblica, la Commissione giudicatrice seguirà la seguente procedura:

- a) esame dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi pervenuti e verifica al loro interno della effettiva presenza delle prescritte buste "A", "B" (per il solo Lotto 1) e "C";
- c) apertura della busta "A" con verifica della completezza e corrispondenza della documentazione in essa prodotta rispetto a quanto richiesto nel presente Disciplinare e negli altri documenti di gara.

Per le successive sedute, si seguirà la seguente procedura:

- a) la Commissione aprirà in seduta pubblica la busta "B" contenente le offerte tecniche relative al solo Lotto 1, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti, secondo quanto previsto dal presente Disciplinare, dal Capitolato d'onori - Lotto 1 e dagli altri documenti di gara. In una o più sedute riservate, la Commissione valuta le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri indicati al paragrafo 3.11 del presente Disciplinare.
- b) successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche riguardanti il Lotto 1 e procederà all'apertura della busta "C" contenente le offerte economiche dei Lotti 1, 2 e 3 e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, procederà alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse.

Nel caso di offerte uguali, la Commissione procederà per sorteggio, come previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Nel caso di offerte anormalmente basse l'Amministrazione procederà ai sensi degli artt. 86 e ssgg del Codice dei Contratti pubblici

3.13 Documenti ed informazioni complementari – Tassatività delle cause di esclusione

Nei limiti previsti dal Codice dei Contratti pubblici dagli artt. da 38 a 45, trova applicazione l'art.46, comma 1. Pertanto la Commissione giudicatrice, prima di procedere all'eventuale esclusione dei Concorrenti, si riserva di richiedere chiarimenti, integrazioni e precisazioni in merito alla documentazione pervenuta e comunque esclusivamente già acquisita dall'Amministrazione in sede di gara.

In ogni caso, in ordine alle cause tassative di esclusione dei Concorrenti, si applicano le disposizioni del comma 1bis dell'art. 46 del Codice dei Contratti pubblici, introdotto dalla legge di conversione n.106/2011.

3.14 Aggiudicazione provvisoria dei singoli Lotti di gara

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice provvederà a stilare le graduatorie provvisorie, una per ogni Lotto in gara, a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria di ogni singolo Lotto e a trasmetterle all'Amministrazione.

3.15 Aggiudicazione definitiva dei singoli Lotti di gara

Prima di addivenire all'aggiudicazione definitiva dei singoli Lotti di gara in favore della/e Società in precedenza indicata/e dalla Commissione giudicatrice, l'Amministrazione verificherà la rispondenza dei requisiti dichiarati dalla/e Società provvisoriamente Aggiudicataria/e.

L'aggiudicazione definitiva è altresì subordinata al positivo accertamento, in ordine all'insussistenza a carico dell'Aggiudicataria, degli impedimenti previsti dalla normativa vigente.

Ove venga accertata la mancanza, la carenza o la non rispondenza di quanto da quest'ultima dichiarato, e la concessione del singolo Lotto di gara non possa essere aggiudicata a favore del

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
--	--

Concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al Concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, sarà aggiudicato al Concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria definitiva.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui sopra, ai sensi degli art. 11, 12 e 48 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, l'Amministrazione procederà ad emanare la graduatoria definitiva e a dichiarare l'aggiudicazione definitiva dei singoli Lotti di gara.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

PAR. 4 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

4.1 Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 79 del Codice dei Contratti pubblici, provvederà a comunicare ai Concorrenti l'esito dell'aggiudicazione definitiva dei singoli Lotti di gara.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 75 del Codice dei Contratti pubblici, l'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione definitiva ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al paragrafo 3.5 del presente Disciplinare.

L'Amministrazione provvederà contestualmente ad inviare all'Aggiudicataria del singolo Lotto una lettera di convocazione a stipulare il contratto.

La lettera di convocazione, salvo che le parti di comune accordo concordino diversamente, recherà la data ed il luogo della stipula, la documentazione che la Società dovrà obbligatoriamente presentare in sede di sottoscrizione del contratto e l'indicazione di eventuali altre incombenze ritenute all'uopo necessarie.

Inoltre, al fine di consentire, come previsto dalla normativa vigente, l'acquisizione d'ufficio da parte dell'Amministrazione del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), l'Aggiudicataria dovrà fornire i dati sotto elencati:

- codice ditta INAIL;
- sede INAIL competente;
- matricola azienda INPS;
- sede INPS competente;
- indirizzo sede operativa Società;
- tipologia CCNL di riferimento;
- agenzia fiscale competente per territorio;
- numero addetti Società alla data di comunicazione del surriferito documento.

4.2 Garanzia fideiussoria

La garanzia fideiussoria è indicata tra la documentazione che l'Aggiudicataria del singolo Lotto di gara dovrà obbligatoriamente presentare per la stipula del contratto e che sarà specificata nella lettera di convocazione.

Ai sensi dell'art. 113 del Codice dei Contratti pubblici, l'Aggiudicataria, in qualità di esecutore del contratto, è infatti tenuta a prestare garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del valore della concessione ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dal medesimo art. 113. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%.

In caso di Raggruppamenti temporanei, Consorzi o GEIE, la garanzia fideiussoria deve richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificare dette imprese

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

singolarmente e collettivamente e dichiarare di garantire non solo per il caso di mancata sottoscrizione ma anche per qualsivoglia altro inadempimento ad obblighi derivanti alle imprese dall'esecuzione del contratto.

La fideiussione, bancaria o assicurativa, dovrà contenere la sottoscrizione autenticata da notaio e prevedere:

- a) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- c) la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta della Amministrazione.

Ai sensi del comma 4 dell'art 113 citato, la mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà la concessione al Concorrente che segue nella graduatoria.

Trova inoltre applicazione il comma 5 del medesimo art. 113.

La garanzia, a semplice richiesta dell'Amministrazione, sarà svincolata a seguito della piena ed corretta e puntuale esecuzione del contratto.

4.3 Polizza Assicurativa

L'Aggiudicataria del singolo Lotto di gara, al fine della stipula del contratto, dovrà presentare obbligatoriamente la polizza assicurativa di cui agli art. 15 e 16 per il Capitolato d'oneri – Lotto 1 e all'art. 15 del Capitolato d'oneri Lotti 2 e 3.

4.4 Stipulazione dei contratti

I contratti verranno stipulati secondo gli usi di legge.

Nel caso in cui un unico Concorrente risultasse aggiudicatario di tutti i Lotti di gara verrà stipulato un unico contratto.

La stipulazione del/i contratto/i e l'esecuzione del/i medesimo/i è/sono comunque sottoposto/i alle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del Codice dei Contratti pubblici.

Le spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, saranno a carico dell'Aggiudicataria.

Il rappresentante legale dell'Aggiudicataria, munito di procura, dovrà presentarsi alla stipula del contratto nei tempi previsti dalla Lettera di convocazione.

PAR. 5 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 Modalità di esecuzione del contratto

Il servizio deve essere eseguito dall'Aggiudicataria "a regola d'arte", secondo quanto previsto dal presente Disciplinare, dal Capitolato d'oneri e dagli altri documenti di gara.

Al personale dell'Aggiudicataria sarà consentito l'ingresso nella sede ove si svolgerà il servizio nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso. Le politiche di sicurezza e di accesso alle varie sedi della P.C.M. sono stabilite dall'Amministrazione.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., l'Aggiudicataria s'impegna, pena la risoluzione del contratto, a non divulgare, anche successivamente alla scadenza dell'impegno contrattuale, notizie e fatti relativi all'attività dell'Amministrazione di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi, ed a non eseguire e a non consentire che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere degli atti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
--	--

5.2 Obblighi della società in materia di retribuzione, assistenza, previdenza e tutela della salute dei propri lavoratori

L'Aggiudicataria, nell'esecuzione delle attività contrattuali, s'impegna all'osservanza di tutte le norme di cui ai corrispondenti articoli del Capitolato d'oneri Lotto 1, Lotto 2 e Lotto 3.

5.3 Rilievi e penalità

I "rilievi" sono azioni di avvertimento, da parte dell'Amministrazione, conseguenti all'inosservanza delle disposizioni previste nelle clausole contrattuali.

Consistono in comunicazioni formali all'Aggiudicataria che non prevedono di per sé l'applicazione di penalità, ma costituiscono mero avvertimento sugli aspetti critici del servizio in esame, e solo se reiterati danno luogo a penalità. I rilievi sono formulati dal funzionario preposto dall'Amministrazione e sono formalizzati attraverso una Lettera di comunicazione circa le criticità riscontrate.

Le "penalità" attengono alle inadempienze dell'Aggiudicataria durante l'attivazione e l'esecuzione delle prestazioni contrattuali pattuite e verranno comunicate formalmente all'Aggiudicataria con le stesse modalità previste per i rilievi.

Le penalità previste per il Lotto 1, riguardante il servizio di ristorazione e bar presso la sede P.C.M. di via della Mercede n.96, sono riportate nell'art. 19 del Capitolato d'oneri - Lotto 1.

Le penalità previste per il Lotto 2, riguardante il servizio bar presso la sede P.C.M. di Largo Chigi n.19, sono riportate nell'art. 18 del Capitolato d'oneri - Lotto 2.

Le penalità previste per il Lotto 3, riguardante il servizio bar presso la sede P.C.M. di via della Ferratella in Laterano n.51, sono riportate nell'art. 18 del Capitolato d'oneri - Lotto 3.

5.4 Tracciabilità dei flussi finanziari e C.I.G.

L'Aggiudicataria, per la tracciabilità dei flussi finanziari scaturenti dalla concessione in oggetto, è tenuta ad ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 e s.m.i., come meglio specificato nel contratto.

A tal fine, per ogni singolo Lotto di gara vengono attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (A.V.C.P.) i seguenti **CIG**:

Lotto 1) n. 55304374FC

Lotto 2) n. 553047110C

Lotto 3) n. 553049118D

Tale clausola di osservanza della Legge 136/2010 e s.m.i., rivestendo carattere di tassatività, è inserita nel contratto, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo.

5.5 Certificazione Antimafia

Per il rilascio delle comunicazioni e delle informazioni Antimafia relative al contratto derivante dalla presente gara, trova applicazione la vigente normativa in materia, ed in particolare l'art. 247 del Codice dei Contratti pubblici e il D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

In caso di avvalimento ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice dei Contratti pubblici, gli obblighi previsti dalla normativa Antimafia a carico del Concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
--	--

PAR. 6 - ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

6.1 Recesso

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art.134 del Codice dei Contratti pubblici, l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

In particolare, nel contratto riguardante il Lotto 3 verrà prevista apposita clausola riguardante il recesso unilaterale da parte dell'Amministrazione in caso di eventuale dismissione dell'immobile in locazione all'esito di procedure di razionalizzazione e riorganizzazione delle strutture o uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

6.2 Risoluzione del rapporto contrattuale

L'Amministrazione si riserva ampia ed insindacabile facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto, qualora l'Aggiudicataria si renda inadempiente ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice Civile, anche ad uno solo degli obblighi contrattuali.

Nei casi di risoluzione del contratto disposto dall'Amministrazione, verrà adottata la procedura prevista dall' art. 135 e ss. del Codice dei Contratti pubblici.

In particolare, in caso di fallimento dell'Aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della medesima, l'Amministrazione ha il diritto di interpellare, in ordine di graduatoria, i Concorrenti collocati ai successivi posti nella graduatoria definitiva, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi oggetto della concessione. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara.

Si ricordano, inoltre, le responsabilità penali in capo ai partecipanti in caso di dichiarazioni mendaci, di presentazione di documentazione falsa o non più rispondente a verità e turbativa d'asta.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni rese emerga la non veridicità del loro contenuto, l'Aggiudicataria decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e l'Amministrazione procederà nei suoi confronti all'annullamento delle offerte ed alla conseguente riformulazione della graduatoria.

Il contratto dovrà considerarsi risolto in caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Ai sensi dell'art. 113 del Codice dei Contratti pubblici, in caso di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione potrà trattenere la garanzia fideiussoria costituita dall'Aggiudicataria di cui al paragrafo 4.2 del presente Disciplinare.

6.3 Esecuzione della procedura in danno

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, l'Amministrazione si riserva inoltre di richiedere, ex art. 1223 del Codice Civile, il risarcimento dell'eventuale danno per l'inadempimento da parte dell'Aggiudicataria.

6.4 Cessioni e trasformazione di azienda, cessione di crediti e del contratto

Le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, nonché le cessioni di crediti derivanti dal contratto e la cessione del contratto medesimo, sono sottoposte alla disciplina di cui agli artt.116, 117 e 118 del Codice dei Contratti pubblici.

PAR.7 - ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

L'accesso agli atti della procedura di gara in essere, è disciplinato dagli artt. 22 ss. della Legge 241/1990, nonché dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
--	--

PAR. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per l'invio della Lettera d'invito all'Aggiudicataria, è richiesto ai Concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrino nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

8.1 Finalità Del Trattamento:

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

1. i dati sensibili eventualmente contenuti nei documenti presentati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed, in particolare, della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del Concorrente, nonché ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione della fornitura del servizio e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
2. i dati da fornire da parte dell'Aggiudicataria vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

8.2 Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Tali dati potranno essere abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi e temporali di volta in volta individuati.

8.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:

I dati potranno essere comunicati a:

1. soggetti esterni i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione aggiudicatrice;
2. altri Concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla Legge 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 13 del Codice degli Contratti pubblici e s.m.i.

Relativamente ai suddetti dati, al Concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi del citato D.Lgs. n. 196/2003 con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il Concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare.

PAR.9 - PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI GARA, INTEGRAZIONI E MODIFICHE

L'avviso di manifestazione d'interesse è stato pubblicato in via telematica dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 03 gennaio 2014 all'indirizzo internet <http://www.governo.it>.

A decorrere dalla pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse, la Presidenza del Consiglio dei ministri mette a disposizione, sul proprio sito internet, l'accesso libero, diretto e completo alla documentazione di gara e alle relative comunicazioni.

L'accesso elettronico alle suddette informazioni è consentito tramite il seguente URL: http://www.governo.it/trasparenza_valutazione_merito/gare_contratti/index.html

Non saranno pertanto prese in considerazione le richieste dei soggetti interessati ad ottenere l'invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

1. L'avviso di acquisizione di manifestazione d'interesse

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Dip. per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali</i>	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di ristorazione e bar all'interno di tre sedi P.C.M.
---	--

2. il presente disciplinare di gara con i relativi allegati;
3. i capitoli d'oneri relativi ai tre Lotti con i relativi allegati;
4. eventuali FAQ pubblicate a seguito di richieste di chiarimenti di cui al successivo paragrafo 11.

Eventuali modifiche od integrazioni apportate ufficialmente ai documenti di gara dall'Amministrazione, fino alla presentazione delle offerte, sono da considerarsi parte integrante del presente Disciplinare, del Capitolato d'oneri e dell'annessa Documentazione di gara, e formano un unico corpus documentale.

Anche le eventuali FAQ sono da considerare parte integrante della documentazione di gara.

PAR. 10 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

Ai sensi degli artt. 6 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le funzioni di Responsabile del Procedimento sono attribuite al Coordinatore del Servizio gare e acquisti di beni e servizi del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri, **dott.ssa Chiara LACAVA**, tel. +39 066779-2649, fax +39 066779-6801, indirizzo e-mail: c.lacava@governo.it

PAR. 11 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara al seguente indirizzo e-mail: r.rhodio@governo.it

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al settimo giorno lavorativo antecedente il termine indicato nella Lettera d'invito per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet, entro il terzo giorno lavorativo antecedente il termine indicato nella Lettera di invito per la presentazione delle offerte.

PAR. 12 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Avverso le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine alla concessione in oggetto, afferenti la sfera degli interessi legittimi e/o dei diritti soggettivi, è competente esclusivamente il Foro di Roma. L'eventuale ricorso giurisdizionale dovrà essere presentato innanzi al TAR Lazio-Roma, secondo termini e modalità di cui all'art. 245 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.